

TORINO. IL SENATORE VOLEVA RIPRENDERE COL CELLULARE DUE AFRICANI UBRIACHI

Protesta per gli schiamazzi picchiato il 5Stelle Airola

Frattura alla mandibola, il parlamentare dovrà essere operato. Rubato il suo telefonino

FEDERICA CRAVERO

TORINO. Ancora pochi passi e Alberto Airola, senatore del Movimento 5Stelle, sarebbe arrivato a casa. Ma si è imbattuto in un gruppo di persone che bivaccava rumorosamente fuori da un market africano aperto tutta la notte. Il parlamentare si è lamentato degli schiamazzi e ne è nato un diverbio che in pochi minuti è degenerato in un'aggressione che ha avuto conseguenze serie per Airola, che nei prossimi giorni dovrà essere sottoposto a un intervento chirurgico per la frattura della mandibola.

L'episodio è avvenuto intorno all'una dell'altra notte in via Cremona, quartiere Aurora, zona della città in cui l'integrazione si è mostrata difficile e che spesso finisce al centro delle cronache per spaccio e microcriminalità. «Rientro a casa dopo una cena con alcuni amici — ha raccontato l'esponente grillino — quando due ubriachi mi hanno aggredito verbalmente. Al termine del diverbio, uno dei due mi ha sferrato un paio di pugni in faccia. Sono stato costretto a ricorrere alle cure mediche».

Le indagini sono affidate alla Digos di Torino, che sta visionando numerosi filmati delle telecamere di sorveglianza della zona alla ricerca dei due aggressori. Secondo il racconto della vittima e di alcuni testimoni si tratterebbe di un centrafricano e un magrebino che oltre ad aver malmenato il senatore, lo hanno rapinato anche del cellulare. Dopo una prima collutta-

zione, infatti, Airola — 47 anni e un lavoro da videoperatore per la tv prima di entrare in politica — avrebbe tirato fuori dalla tasca un telefonino per riprendere la scena. Proprio quelle immagini avrebbero incastrato i responsabili dell'aggressione, che dunque hanno fatto di tutto per farle sparire: prima hanno buttato a terra Airola e colpito con un calcio, poi lo hanno preso a pugni quando lui ha cercato di difendere il cellulare.

Non appena si è diffusa la notizia del suo ferimento, il senatore pentastellato ha ricevuto manifestazioni di solidarietà da esponenti politici di ogni schieramento. Oltre ai grillini — dalla sindaca di Torino Chiara Appendino alla collega di Roma Virginia Raggi, da Luigi Di Maio a Roberto Fico, solo per citarne alcuni — hanno inviato messaggi di incoraggiamento anche i ministri dell'Interno Marco Minniti e dell'Istruzione Valeria Fedeli, mentre il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino parla di un «inqualificabile episodio di teppismo».

«Le nostre battaglie politiche hanno bisogno di un avversario leale e appassionato come lui», ha affermato Paolo Romani a nome dei senatori di Forza Italia. Solidarietà anche dalla leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni e dal presidente dei senatori del Pd, Luigi Zanda. Ironico il tweet lanciato dal senatore Pd Stefano Esposito: «Ti aspetto in Senato, mi raccomando abbiamo tanto su cui litigare riprenditi presto».

«I vostri messaggi, le vostre telefonate e le vostre attenzioni mi hanno commosso», è stata la risposta di Airola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VICENDA

L'AGGRESSIONE

Alberto Airola all'una di notte, a Torino, si è imbattuto in un gruppo di stranieri che si trovava fuori da un market africano. Si è lamentato per il rumore e ne è nato un diverbio

QUARTIERE DIFFICILE

Il senatore è stato malmenato in via Cremona, borgo Aurora, zona difficile della città, spesso al centro delle cronache per la presenza di numerosi spacciatori

LA SOLIDARIETÀ

Politici di tutti gli schieramenti hanno lanciato messaggi di incoraggiamento al parlamentare grillino, che nei prossimi giorni sarà operato per la frattura della mandibola

